

ANZIANI

Aumento massimo di un euro per le rette

Più posti letto nelle Rsa

Più posti nelle Rsa e nei Centri diurni anziani, accantonamenti specifici per progetti di sensibilizzazione sul tema della demenza e per iniziative a sostegno della domiciliarità per gli anziani e le loro famiglie. È quanto stabilito nelle due deliberazioni, approvate ieri dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni.

Con il primo provvedimento sono state approvate le direttive per l'assistenza nelle Rsa pubbliche e private, e il relativo finanziamento, pari a 133,5 milioni di euro, con un aumento rispetto allo scorso anno di circa 960.000 euro. Licenziate anche le direttive per i Centri diurni, con un finanziamento complessivo di 6,5 milioni di euro e un aumento, rispetto al 2017, di 200.000 euro.

Per contenere l'aumento della retta alberghiera, anche quest'anno, è stato mantenuto il divieto di incrementare la quota a carico degli utenti per le Rsa che propongono rette superiori o uguali alla media provinciale. Per le altre, il limite massimo del possibile aumento è pari ad un euro, purché non venga superato il tetto della media provinciale: 47,50 euro al giorno. Inoltre vengono applicate le tariffe previste per le Rsa pubbliche anche alle Rsa private.

Queste le principali novità delle direttive Rsa per l'anno 2018: aumento di 13 posti letto convenzionati presso l'Apsp Residenza Molino di Dro, a seguito dell'apertura della nuova sede Rsa; convenzione per 2 posti letto base con l'Apsp di Vigo di Fassa e di 2 posti letto base con

l'Apsp Anaunia di Predaia, tenuto conto della distribuzione territoriale dei posti letto rapportati alla popolazione anziana (75 anni e più); trasformazione di 3 posti letto base in 3 posti letto nucleo sanitario presso l'Apsp «Santo Spirito Fondazione Montel» di Pergine Valsugana; spostamento dei 2 posti letto di sollievo della Rsa

di Cadine presso la Rsa di Villa Belfonte e la Rsa via Vittorio Veneto; costituzione di un accantonamento di 400.000 euro per aprire alla convenzione anche i posti letto per religiosi presso i propri istituti autorizzati e accreditati per la funzione Rsa, a partire dal secondo semestre sempre 2018, con tariffa giornaliera pari a 35 euro.

l'Adige

venerdì 15 dicembre 2017